

COMUNICATO STAMPA

Conoscere il diabete fuori dal mondo diabete

12 novembre 2020 – Il diabete è un esempio paradigmatico di patologia cronica a gestione complessa (oltre 3.5 milioni di pazienti dichiarano di esserne affetti in Italia, ma con stime che parlano di circa 5 milioni, un costo per il SSN stimato intorno ai 9 miliardi senza considerare le spese indirette, una spesa procapite per paziente più che doppia verso un pari età non malato ed è causa di 73 decessi al giorno in Italia), per la quale i percorsi di cura debbono essere rivisti. Per fare chiarezza sulla situazione attuale in Italia, si è svolto il webinar "**Conoscere il diabete fuori dal mondo diabete**". Il webinar è stato organizzato da [Diabete Italia Onlus](#) e [Motore Sanità](#), con il contributo incondizionato di Sanofi, Novo Nordisk e AstraZeneca nell'ambito di una serie di eventi svolti a ridosso della 'Giornata Mondiale del Diabete' atti sia a sensibilizzare la popolazione su questa importante malattia sia per portare all'attenzione dei decisori politici delle fattive proposte per migliorare l'apporto clinico del SSN a questi pazienti.

*"Nell'ambito ospedaliero è ora di smetterla di considerare il paziente diabetico alla periferia del cerchio – dichiara **Angelo Avogaro**, Professore di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo presso Università di Padova - ma deve essere il centro del cerchio. I centri diabetologici devono quindi essere il luogo dove convergono tutti gli specialisti dedicati alla terapia del paziente diabetico. Un altro punto interessante è che le complicanze croniche del diabete sono molto cambiate rispetto al passato. Oggi prevale di più la complicanza legata al disfacimento delle grandi arterie, quindi non riusciamo ancora a controllare tutti gli altri fattori di rischio che sono legati alla malattia diabetica come ipertensione e obesità". L'esperto ha voluto anche fare chiarezza su una fake news che spesso gira sui social network. Infatti, fin troppo spesso si parla di terapie con cellule staminali "Bisogna essere chiari che per questo genere di terapie – sottolinea Avogaro - serviranno probabilmente altri 10-20 anni per essere effettive, la letteratura indica che ancora molta strada deve essere fatta per il trattamento per il diabete".*

Alcuni degli aspetti più importanti della malattia diabetica sono l'altro impatto sociale che comporta per i pazienti e l'importanza con la quale i determinanti sociali influiscono su questa malattia.

*"Il 'Piano nazionale del Diabete' ha voluto dare importanza al diabete – afferma **Paola Pisanti**, Consulente Esperto Malattie Croniche, Ministero della Salute - che è una malattia non trasmissibile, cronica e con complicanze. Il piano diabete ha provato a lavorare a 360° sui bisogni complessi del paziente, non soltanto gli aspetti clinici ma cercando di ridurre il peso sociale della malattia provando ad intervenire sulle disuguaglianze sociali. Uno degli aspetti fondamentali sono inoltre i cosiddetti determinanti sociali. Nel piano diabete c'è un approfondimento di tutti gli aspetti sociali e ha posto come obiettivo quello di garantire, nella fase evolutiva del paziente, le stesse opportunità dei coetanei e prevenire i disturbi psicosociali che possono creare le discriminazioni. I pregiudizi sulla malattia purtroppo esistono ancora"*

CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI:



Ufficio stampa Motore Sanità

comunicazione@motoresanita.it

Francesca Romanin - Cell. 328 8257693

Marco Biondi - Cell. 327 8920962

